

A.Re.A ed MRA

Autorizzazione, Accreditamento e Monitoraggio della Rete Assistenziale

Incontro con Aziende Sanitarie

Grandi Stazioni (Ve)

3 novembre 2016

Ing. Lorenzo Gubian

UO Sistema Informativo SSR

Perché siamo qua oggi?

- ▶ Negli ultimi anni diverse esigenze hanno portato allo sviluppo di alcuni strumenti software a supporto di specifici processi;
- ▶ In particolare, la formulazione del «mattoncino 1» (che risale oramai al 2006!!) ha portato alla scelta «obbligata» di gestire tramite supporto informatico;
- ▶ Tempi, modi e coerenza delle informazioni caricate sono tra i motivi che sottostanno a questa scelta;

Perché siamo qua oggi?

In particolare i seguenti processi:

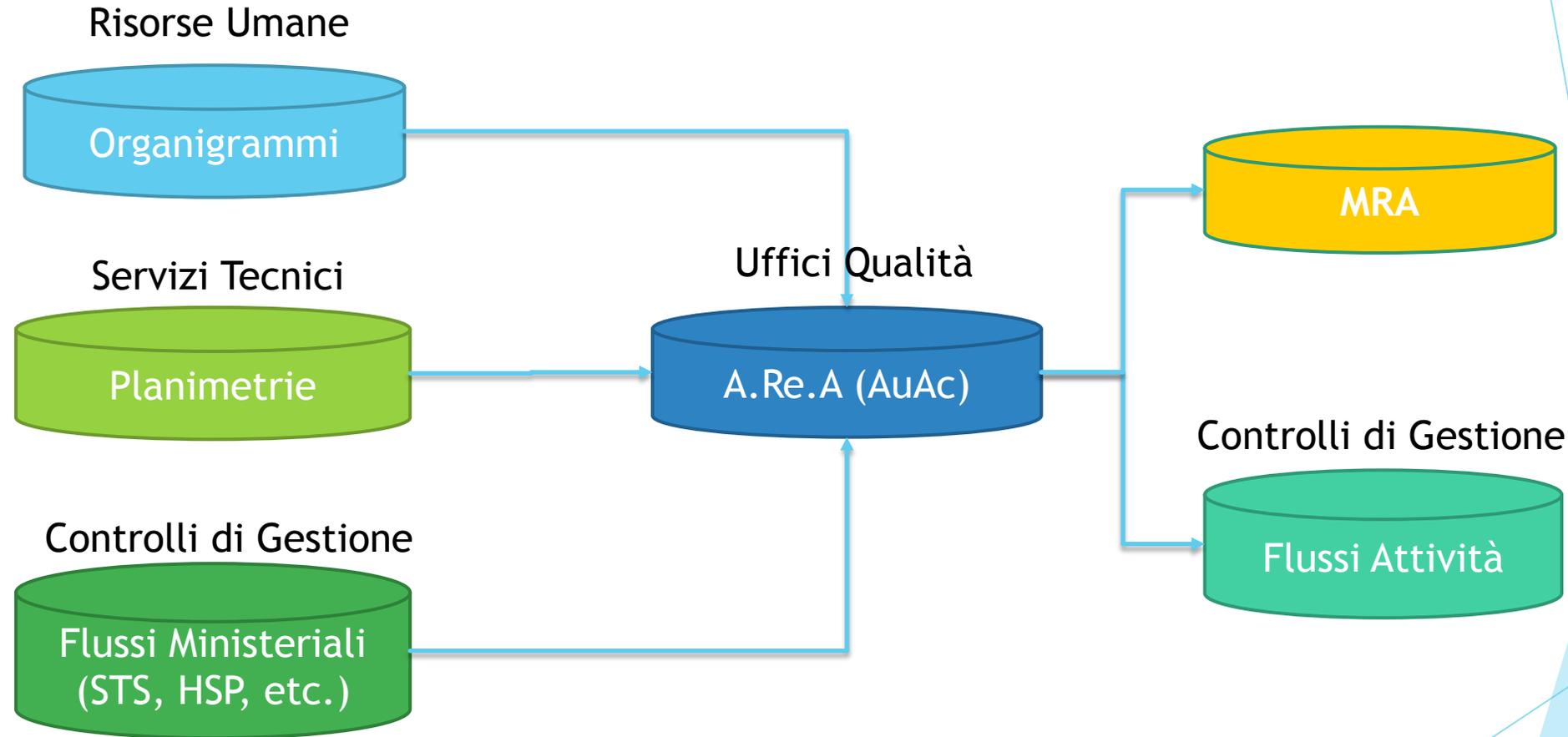
- ▶ La gestione dell'iter di approvazione degli organigrammi;
- ▶ Il processo di autorizzazione e accreditamento;
- ▶ Il monitoraggio della rete assistenziale (censimento continuo delle strutture e delle attività che sono autorizzate/accreditate a svolgere)

per i motivi che andremo ad illustrare, sono divenuti cruciali per garantire il controllo dell'offerta e la garanzia di applicazione e verifica omogenea sul territorio regionale dei requisiti che garantiscono l'erogazione delle prestazioni assistenziali in un contesto di qualità

Inoltre la gestione coerente di questi processi:

- ▶ Deve incastrarsi con gli attuali flussi ministeriali di censimento delle strutture (HSP, STS, etc..) per garantire la lettura storica (per quanto possibile, visto i diversi livelli di dettaglio) delle strutture esistenti;
- ▶ Deve anche incastrarsi in modo coerente con i flussi NSIS/regionali esistenti, per dare la lettura combinata tra punti di erogazione ed attività in esso svolte;

In sintesi:



Più tutti gli attori che devono garantire a livello locale e regionale la coerenza con la programmazione

Alcune considerazioni di fondo...

- ▶ Noi ci siamo occupati di sviluppare gli strumenti e siamo disponibili ad evolverli in base alle richieste di quanti li utilizzano, sia come utenti che come gestori del processo;
- ▶ Nel farlo ci siamo attenuti alle normative di riferimento;
- ▶ Nel caso specifico di A.Re.A ci siamo attenuti alla LR 22
- ▶ Quando si informatizza un processo però, o le regole sono ben definite e non ambigue, o non è possibile automatizzare tutti i passaggi e vanno quindi condotte più verifiche e controlli «umani», non automatici;

Alcune considerazioni di fondo...

- ▶ Ci siamo accorti, seguendo da vicino il censimento delle UdO che ogni azienda ha caricato che i margini di discrezionalità nell'utilizzo dei concetti relativi all'AuAc sono ancora significativi perché derivanti da interpretazioni aziendali non omogenee;
- ▶ Il processo di AuAc delle LR 22 ha ormai 14 anni ed i recenti sviluppi ed adempimenti rendono necessario un maggior dettaglio e precisione nella sua descrizione al fine di togliere il più possibile gli elementi di ambiguità e discrezionalità;

Alcune considerazioni di fondo...

- ▶ A conferma della nostra volontà, di contribuire a fornire un quadro di riferimento che favorisca omogeneità di comportamento abbiamo attivato un nuovo sito, che possa sostituire quello dell'ARSS e magari aggiungere le novità che sono intercorse dopo la sua soppressione: il sito c'è e ora bisogna riempirlo di contenuti...
- ▶ Abbiamo attivato anche un Forum, specifico per voi, (un altro è in funzione per le Case di Cura) che vi invitiamo a consultare per aggiornarvi sulle novità e per formulare tutte le domande che vi lascino in dubbio sul comportamento da tenere;

Alcune considerazioni di fondo...

- ▶ La buona gestione del processo di AuAc richiede una forte integrazione e collaborazione tra gli uffici aziendali (Qualità, personale, CdG, Servizio Tecnico, Macrostrutture, Convenzioni, etc...)
- ▶ Il software consente per esempio di «smistare» automaticamente i requisiti per l'autovalutazione ai servizi che devono valutarli, spostando il focus degli uffici qualità dall'operatività di basso livello al coordinamento dell'intero processo....
- ▶ Il processo per essere correttamente documentato richiede il caricamento delle planimetrie; questo fa inoltre sì che l'esito delle valutazioni diventi patrimonio informativo realmente fruibile per chi interverrà nello stesso processo a distanza di anni senza dover ricominciare ogni volta da zero...

Infine...

- ▶ MRA richiede per il 2017 il censimento delle strutture accreditate e delle attività da esse svolte;
- ▶ Ciò vuol dire che se una struttura è accreditata bisogna inviare al MdS tutte le UdO, Au e Ac (NON solo le Ac);
- ▶ Il «linguaggio» richiesto dal MdS per descrivere i punti di erogazione è quello della «tripletta»;
- ▶ Soggetto Titolare - Unità Organizzativa - Punto fisico;
- ▶ Ad ogni tripletta, per il tramite dell'Unità di Offerta, viene legato il «vettore dei descrittori»;
- ▶ I tempi di aggiornamento del flusso verso il MdS, a regime, sono molto stretti...